



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 12/22 DEL 27.3.2015

Oggetto: Collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla legge n. 68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Avviamenti a selezione dei centralinisti non vedenti e integrazioni alle Delib.G.R. n. 33/18 del 8.8.2013 e n. 53/43 del 20.12.2013.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale riferisce sulla necessità di fornire direttive e indirizzi operativi sul collocamento mirato delle persone con disabilità ad integrazione di quanto disposto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 33/18 dell'8.8.2013 e n. 53/43 del 20.12.2013.

Emerge in particolare l'esigenza di ridefinire i criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n. 68/1999 come centralinisti non vedenti in caso di avviamento a selezione presso gli Enti Pubblici, al fine di garantire omogeneità sul territorio regionale.

Al riguardo l'Assessore ritiene in primo luogo opportuno estendere anche agli avviamenti dei centralinisti non vedenti le disposizioni della deliberazione della Giunta regionale n. 53/43 del 20.12.2013 con decorrenza dall'1.4.2015. In tal modo i servizi competenti non procederanno alla formazione delle graduatorie annuali a decorrere dall'anno 2015, e sarà prevista una proroga fino al 31.3.2015 delle graduatorie per i centralinisti non vedenti relative all'anno 2014. Pertanto i servizi competenti procederanno ai sensi dell'art. 9, comma 5 della legge n. 68/1999, mediante chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro.

Inoltre si rende necessario definire il calcolo dell'anzianità di iscrizione, che va considerato alla data in cui si chiede l'iscrizione nelle liste provinciali della legge n. 68/1999 come centralinista non vedente, e non alla data di iscrizione all'albo nazionale dei centralinisti non vedenti. Infine, nell'ipotesi di iscrizione presso le liste di più province, ai sensi dell'art. 6, comma 7 della legge n. 113/1985, si ritiene opportuno permettere al centralinista non vedente di poter beneficiare del punteggio più favorevole in caso di avviamenti previsti ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 33/18 dell'8.8.2013.



Oltre alle disposizioni concernenti gli avviamenti dei centralinisti non vedenti, anche a seguito dei lavori svolti nella Commissione regionale per i servizi e le politiche del lavoro, si rende opportuno integrare il contenuto delle deliberazioni della Giunta regionale n. 33/18 dell'8.8.2013 e n. 53/43 del 20.12.2013, individuando una modalità di partecipazione agli avvisi pubblici per una particolare categoria di lavoratori che si trovano in sospensione dello stato di disoccupazione, nonché ridefinendo i criteri per la formazione delle graduatorie e specificatamente del punteggio relativo alla situazione economica e patrimoniale del lavoratore iscritto agli elenchi della Legge n. 68/1999.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare l'allegato 1 avente ad oggetto "Collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Avviamenti a selezione dei centralinisti non vedenti";
- di approvare l'allegato 2 avente ad oggetto "Collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Integrazioni alle deliberazioni della Giunta regionale n. 33/18 dell'8.8.2013 e n. 53/43 del 20.12.2013";
- di incaricare il Direttore del Servizio competente dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale a porre in essere gli ulteriori adempimenti per l'attuazione delle suddette disposizioni.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru